

Istituto Comprensivo Statale
SOMMARIVA PERNO



PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
2022/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SOMMARIVA PERNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione locali, attrezzature e risorse strutturali
- 1.4. Risorse professionali
- 1.5. Linee d'indirizzo per la stesura del PTOF 2022/2025

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari
- 2.3. Piano di Miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Traguardi attesi in uscita
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la Didattica Digitale



		Integrata
	ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">4.1. Organizzazione4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza4.3. Reti e convenzioni attivate4.4. Piano di formazione del personale docente4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Le scuole dell'istituto comprensivo sono situate in piccoli paesi, dove è più facile circoscrivere i problemi e adottare misure preventive e misure compensative per prevenire l'insuccesso scolastico. Le fragilità vengono rilevate ottimizzando i rapporti con i servizi sociali presenti sul territorio e con le strutture che attivano servizi di prevenzione e che si avvalgono di educatori specializzati. La percentuale degli alunni stranieri all'interno dell'Istituto è inferiore al 10%, e gli studenti coinvolti sono ben integrati, poiché le realtà locali sono piccole e abbastanza coese e danno la possibilità di frequentare gli stessi spazi sociali. L'attenzione alle difficoltà che derivano dallo svantaggio culturale è ben condivisa dal corpo docente ed è rimarcata anche nel PTOF.

La scuola utilizza le sue risorse per evitare dispersione e cercare di garantire a tutti gli alfabeti di base. Il nostro Istituto, attraverso una rete di tutoraggio, è attento alle fasce deboli e quando propone attività con costi (come ad esempio i viaggi di istruzione) si assicura di poter garantire a tutti le stesse possibilità. È presente un moderato numero di alunni certificati dall'Asl di riferimento, portatori di Bisogni Educativi Speciali.

Vincoli

Il contesto socio-culturale da cui provengono gli studenti risulta piuttosto eterogeneo sia all'interno dei quattro Comuni che fanno capo all'Istituto Comprensivo sia all'interno dei Comuni stessi. Gli alunni stranieri di prima e seconda generazione, presenti nelle nostre classi, manifestano nella maggior parte dei casi difficoltà ad acquisire e usare in modo appropriato la lingua italiana perché le famiglie utilizzano la lingua di origine per la comunicazione domestica e non hanno gli strumenti per supportare i figli nelle attività di studio e di esecuzione dei compiti.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il territorio ha un'anima agricola integrata da un'industria di alto livello e dal settore turistico molto sviluppato, ha sempre offerto benessere e buone possibilità lavorative.

La scuola è ben inserita nella comunità locale. Accordi con le Associazioni culturali, con i Centri di volontariato e con le varie Istituzioni consentono agli alunni esperienze stimolanti e significative, legate alla conoscenza dello stesso territorio e alla possibilità di organizzare eventi quali mostre, concerti, ecc. Il volontariato a scuola permette di offrire alle fasce deboli validi supporti sia in orario scolastico che extra-scolastico. Operano inoltre Associazioni dei genitori che sovvenzionano corsi attivati dalla scuola; Esperti esterni e Professionisti che accettano di incontrare le classi di tutti gli ordini a titolo volontario; Comuni che intervengono per coprire spese legate alla valorizzazione delle eccellenze e allo sport. Gli enti locali rispondono alle

sollecitazioni della scuola, la coinvolgono nelle loro iniziative e danno visibilità alla scuola sul territorio. Le Amministrazioni Comunali gestiscono le mense, gli scuolabus e, in alcuni plessi, il pre-orario e il dopo-scuola. Si evidenzia che l'ASL CN 2 in collaborazione con i volontari del territorio ha realizzato un Centro Vaccinale della Popolazione presso la struttura MondoGiovani di Sommariva Perno aperto a tutti i residenti dei Comuni limitrofi dando l'opportunità di fronteggiare al meglio l'emergenza Covid-19.

Vincoli

L'arrivo dell'emergenza sanitaria e i protratti periodi di lockdown hanno destabilizzato alcuni settori del tessuto economico-sociale con particolare ricaduta sulle famiglie già in precedenza svantaggiate.

Alcuni comuni stanno mantenendo costante il loro supporto con l'erogazione dei fondi per progetti, per corsi o per le ore necessarie per l'Assistenza alle Autonomie. Altri Comuni invece ultimamente hanno sospeso o ridotto gli aiuti economici. Questa discrepanza di supporto da parte degli Enti locali comporta per i plessi opportunità educative e didattiche diverse e la scuola si trova a doverle uniformare con compensazioni non sempre possibili.

Difficile è ancora ottenere fondi da strutture private presenti sul territorio dove sono ubicate le scuole anche se il processo con alcune è impostato e sta migliorando.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Alcuni plessi sono stati recentemente ristrutturati, in altri viene regolarmente attuata

una manutenzione ordinaria. Le sedi accolgono un vasto bacino di utenza, con alcune differenze tra i paesi: a Baldissero d'Alba e a Sommariva Perno la popolazione è decentrata sul territorio e la maggior parte degli studenti utilizza lo Scuolabus; a Piobesi e a Corneliano d'Alba l'utenza è meno decentrata. A Sommariva è attivo da alcuni anni il servizio di Pedibus, gestito da alcuni volontari. Le sedi sono facilmente raggiungibili e ben collegate tra i paesi. Tutte le scuole hanno la palestra, il laboratorio di informatica e la biblioteca. Tutte le classi della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado sono dotate di Lim. I docenti di tutti gli ordini di scuola utilizzano il registro elettronico Karon Cloud; i genitori (esclusi quelli della Scuola dell'Infanzia) possono accedervi con possibilità di visualizzare le valutazioni degli alunni, giustificare le assenze e scaricare le pagelle di fine quadrimestre. Ogni alunno inoltre ha un account istituzionale Google Workspace che gli permette di possedere una casella di posta elettronica, inserirsi nelle classi virtuali (Classroom) e utilizzare altre app di Google. E' attivo il Sito dell'Istituto scolastico, consultabile sia da parte dei docenti sia da parte dei genitori, dove vengono pubblicati moduli, avvisi e comunicazioni nonché illustrazioni di attività particolarmente significative svolte dagli alunni. Dallo scorso anno, è stato introdotto un Tecnico di laboratorio e da quest'anno due figure per il Pronto Soccorso Informatico per assistere i vari plessi in caso di problematiche con mezzi informatici. Le risorse economiche attualmente disponibili sono impegnate per rinnovare ed ampliare le dotazioni informatiche, per sostenere i progetti dell'istituto e la formazione dei docenti. Regolarmente vengono aggiornati i percorsi di formazione sulla sicurezza e sulla didattica digitale. L'Istituto, aderendo ad un progetto in rete, ha la consulenza del medico competente, come richiesto dalla normativa regionale. A partire dall'anno 2020-21 è stato inoltre attivato uno sportello di ascolto, uno spazio individuale di accoglienza rivolto a studenti, genitori e docenti della scuola: un'occasione importante che la scuola offre per parlare, confrontarsi e consultarsi su situazioni di cambiamento e di sostegno alla crescita in un'ottica di benessere e di prevenzione del disagio adolescenziale e

scolastico.

Vincoli

La maggior parte delle aule ha ridotte dimensioni e non è in grado di accogliere il numero massimo di studenti previsto dalla normativa. Nessun plesso di questo Istituto potrebbe reggere un aumento sensibile della popolazione scolastica o un accorpamento tra scuole vicine. La maggior parte dei plessi ha scuole "storiche" che non facilitano il lavoro di una didattica più innovativa, non tanto per la struttura, quanto per il numero di locali che, in genere, non sono superiori al numero delle classi.

Le dotazioni informatiche, rispetto alle esigenze attuali, risultano abbastanza adeguate e sono in via di implementazione, grazie ai progetti degli ultimi anni (progetti PON). Le linee wireless in alcuni plessi sono ancora lente, ma tutto il sistema hardware e software è stato notevolmente implementato, soprattutto dopo che, con la Didattica a Distanza e la Didattica Digitale Integrata, vi è stata una improvvisa escalation nell'uso degli strumenti informatici in classe. Durante il periodo di lockdown e di chiusura delle classi per quarantena a causa della pandemia da Covid-19, la scuola ha fornito in comodato d'uso dei personal computer alle famiglie che ne hanno fatto richiesta. Sia per fronteggiare al meglio eventuali nuovi lockdown sia per poter attuare sempre nuovi e stimolanti progetti per tutti gli alunni si sta cercando di acquistare ulteriori dispositivi mobili, anche al fine di garantirne una più capillare distribuzione, e di comperare router hotspot portatili per risolvere i problemi di connessione alla rete presenti in alcune zone del territorio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

SOMMARIVA PERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice CNIC818004

Indirizzo VIA SAN GIOVANNI N.12 LOC. SOMMARIVA

PERNO 12040 SOMMARIVA PERNO

Telefono 017246067

Email CNIC818004@istruzione.it

Pec cnic818004@pec.istruzione.it

BALDISSERO D'ALBA-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CNAA818011

Indirizzo VIA XXV APRILE BALDISSERO D'ALBA 12040

Edifici Via XXV Aprile 1 - 12040 BALDISSERO D'ALBA CN

CORNELIANO D'ALBA-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CNAA818022

Indirizzo VIA CASTELLERO 4 CORNELIANO D'ALBA 12040
Edifici Via CASTELLERO 14 - 12040 CORNELIANO D'ALBA CN

PIOBESI D'ALBA - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice CNA818033
Indirizzo VIA COMUNITA' 5 PIOBESI D'ALBA 12040
Edifici Via COMUNITA' 5 - 12040 PIOBESI D'ALBA CN

SOMMARIVA PERNO-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice CNA818044
Indirizzo VIA ALA SOMMARIVA PERNO 12040
Edifici Piazza MONFRIN 5 - 12040 SOMMARIVA 6

BALDISSERO D'ALBA-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA
Codice CNEE818016
Indirizzo VIA XXV APRILE, N.10 BALDISSERO D'ALBA 12040
Edifici Via XXV Aprile 10 - 12040 BALDISSERO D'ALBA CN

CORNELIANO D'ALBA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA
Codice CNEE818027
Indirizzo VIA DELLE SCUOLE N. 1 CORNELIANO D'ALBA

Edifici Corso RIDDONE 48 - 12040 CORNELIANO D'ALBA CN

PIOBESI D'ALBA-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA 7

Codice CNEE818038

Indirizzo VIA COMUNITA' N.6 PIOBESI D'ALBA 12040

Edifici Via COMUNITA' 6 - 12040 PIOBESI D'ALBA CN

SOMMARIVA PERNO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE818049

Indirizzo VIA S.GIOVANNI, 12 SOMMARIVA PERNO 12040

Edifici Via SAN GIOVANNI 1 - 12040 SOMMARIVA PERNO CN

SOMMARIVA PERNO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CNMM818015

Indirizzo VIA SAN GIOVANNI N. 12 SOMMARIVA PERNO 12040

Edifici Via SAN GIOVANNI 1 - 12040 SOMMARIVA PERNO CN

SOMMARIVA PERNO - SS CORNELIANO D'ALBA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CNMM818026

Indirizzo VIA DELLE SCUOLE N.1 CORNELIANO D'ALBA 12040

Edifici Corso RIDDONE 48 - 12040 CORNELIANO D'ALBA CN

RICOGNIZIONE LOCALI, ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI

AULE E LABORATORI

- Laboratorio con collegamento ad Internet - N. 9
- Aula di Disegno/Arte - N. 9
- Aula di Informatica - N. 5
- Aula di Lingue - N. 3
- Aula di Musica - N. 3
- Biblioteca Classica - N. 10
- Aula Magna - N. 6
- Aula Proiezioni - N. 2
- Anfiteatro - N. 1
- Locale Mensa - N. 7
- Auletta Covid - N. 8
- Strutture sportive di cui :
 - Calcetto - N. 1
 - Palestra - N. 8
- Cortile attrezzato/Giardino/Orto - N. 6

ATTREZZATURE INFORMATICHE

- Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori - N. 101
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori - N. 28
- PC e Tablet presenti nelle Biblioteche - N. 3
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche - N. 1

SERVIZI

- SERVIZIO MENSA
- SERVIZIO SCUOLABUS
- SPORTELLO D'ASCOLTO

SPAZI E LOCALI IN EVIDENZA

- ATELIER POLIFUNZIONALE
- BIBLIOTECA "Alasia Ernesto"
- AULA DI INFORMATICA 3.0
- BIBLIOTECA INFORMATIZZATA (in fase di allestimento)

RISORSE PROFESSIONALI

A partire dall'anno scolastico 2021/22 è titolare come **Dirigente Scolastico** il Dott. Giammarco AMOROSO.

Numero Docenti : da aggiornare annualmente sulla base dell' organico
Gli organici, negli anni, si sono mantenuti abbastanza stabili

Numero Personale ATA (da aggiornare annualmente sulla base dell' organico)
Gli organici ATA, negli anni, hanno subito delle contrazioni e situazioni di turnover.

Organico dell'Autonomia: 1 docente - classe concorso AA25 - svolge 1 modulo aggiuntivo di lingua inglese in ogni classe di scuola secondaria di primo grado

Organico aggiuntivo Covid: nell'anno 2021/2022 sono stati assegnati 5 posti ATA e 1

posto (a 12 ore) per un' insegnante di scuola primaria.

LINEE D'INDIRIZZO PER LA STESURA DEL PTOF 2022/2025

(Tratto dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio Docenti per la stesura del PTOF 22/25 a integrazione e completamento di quello prot. n. 5606/2021)

Nell'elaborazione del PTOF triennale si dovrà tenere conto delle seguenti macroaree:

- **INCLUSIONE, INTERCULTURA E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**
- **LEGALITA', ED. CIVICA, CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO**
- **INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIDATTICA DIGITALE**
- **LINGUE STRANIERE E APERTURA ALL'EUROPA**
- **PROMOZIONE DELLA CREATIVITA' E DELL'ESPRESSIONE ARTISTICA E CULTURALE, ANCHE IN RELAZIONE ALLE PECULIARITA' DEL TERRITORIO.**
- **SPORT, SALUTE E SICUREZZA.**

Il PTOF dovrà permettere alla scuola di raggiungere le finalità di seguito descritte:

1. **mirare alla costruzione di un percorso scolastico del primo ciclo in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di**

conoscere e capace di appassionarsi al Mondo;

2. pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle **Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012** e con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
3. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della **dispersione scolastica** e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
4. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle **competenze chiave** linguistiche, logico matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di **cittadinanza** per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle **competenze nei linguaggi non verbali** (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia), e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa;
5. prestare massima attenzione alla **cura educativa e didattica speciale** per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a superdotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando **didattiche individualizzate e personalizzate**, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
6. promuovere l'**orientamento** formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la **continuità** educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";

7. implementare e arricchire il **curricolo verticale** di istituto e costruire pratiche valutative che abbiano legami tra i tre ordini di scuola presenti nell'istituto;
8. promuovere la **cultura della valutazione**, formativa e non sommativa, intesa dunque come un momento formativo di riflessione, di autoanalisi sia per la scuola sia per i docenti, che in essa operano sia, soprattutto, per gli studenti, favorendo altresì in essi lo sviluppo di capacità critiche e metacognitive;
9. ampliare l'offerta formativa curricolare con una **progettualità di qualità**, con ampia ricaduta su tutto l'istituto, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile - laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola, - il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie;
10. promuovere l'**innovazione delle metodologie didattiche**, attraverso:
 - lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della **cultura e della prassi del curricolo verticale**;
 - la diffusione di **progettazione/programmazione e valutazione per competenze**, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
 - la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il **dialogo professionale** tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
 - l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno

dell'istituto;

- il miglioramento dell'**ambiente di apprendimento** inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
- l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNSD in modo che l'uso e la diffusione delle **tecnologie digitali** possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante;

11. prevedere costanti azioni di **formazione-aggiornamento**, rivolte al personale docente e ATA, sia interne all'istituto (autoformazione) sia di rete sia su indicazione regionale e ministeriale, che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, che promuovano il miglioramento, lo sviluppo e l'innovazione delle metodologie didattiche, che favoriscano l'acquisizione di nuove strategie volte all'inclusione e al contrasto alla dispersione scolastica;
12. prevedere progetti che implementino **la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza, le attività fisiche e sportive;**
13. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare **l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.**

Per realizzare queste finalità, oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del I ciclo di istruzione, l'attività didattica di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado dovrà prevedere:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche;
- percorsi di orientamento intesi come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte via via più consapevoli e coerenti;
- potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso

- l'uso delle tecnologie digitali;
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze,
- attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico,
- attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace, □ attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare e alla progettazione educativo-didattica,
- attività di sostegno e percorsi individualizzati per gli alunni in situazione di disabilità eventualmente presenti,
- piani personalizzati per studenti con DSA e altri disagi o fragilità,
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa,
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento apprendimento efficaci, nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà fondamentale la condivisione e messa a sistema di buone pratiche, predisposte da gruppi di lavoro, per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale (repository di istituto).

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato,

attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni.

Sarà importante:

- l'ultimazione del curricolo verticale,
- curare l'attuazione del curricolo verticale e dei relativi strumenti di valutazione, prove e griglie di osservazione/valutazione, sia disciplinari che di competenza finale, strutturati attraverso gli incontri per sez./classi parallele;
- la valutazione e il monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati.

Relativamente all'area progettuale si dovranno ridurre i progetti presenti nel PTOF, per concentrarsi su quelli pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV, che caratterizzino l'istituzione scolastica nel territorio e basati sul metodo della ricerca-azione. Si dovranno inserire progetti che attribuiscono particolare attenzione alle aree artistica, musicale e motoria sia per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni sia per favorire il loro sviluppo affettivo-relazionale.

In un'ottica di continuità con la scuola primaria e secondaria di primo grado, la scuola dell'infanzia dovrà realizzare attività che promuovano nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e che li avviino alla cittadinanza consapevole, senza precorrere le esperienze e gli apprendimenti dei successivi percorsi scolastici.

La scuola dell'infanzia dovrà presentarsi come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini; dovrà promuovere lo star bene a scuola e un sereno apprendimento.

Lo stile educativo dei docenti dovrà essere ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione del bambino.

Attenzione dovrà essere prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze.

Dovrà essere curata l'organizzazione degli spazi e dei tempi, che diventano elementi di qualità pedagogica.

In particolare:

- lo spazio dovrà essere accogliente, ben curato, espressione delle scelte educative di ciascuna scuola; - il tempo dovrà essere il più possibile disteso, per consentire al bambino di vivere con serenità la propria giornata;
- l'attività di osservazione e valutazione dovrà avere carattere formativo, tesa a riconoscere, descrivere e documentare i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, bensì orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- indicherà il piano di formazione del personale docente e ATA che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM, anche on line e/o a distanza, potenziando il sistema di formazione a cascata;
- esplicherà il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra

l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- collegialità e comprensione reciproca;
- fattiva e propositiva collaborazione;
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro;
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità;
- disposizione alla ricerca-azione;

- apertura all'innovazione e al cambiamento.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

ASPETTI GENERALI

Le priorità strategiche per il triennio 2022/2025 orientano le scelte della scuola sia dal punto di vista generale e identitario sia rispetto ai percorsi da intraprendere per il miglioramento degli esiti degli alunni.

Motivazione delle priorità scelte

Dal percorso di autovalutazione del NIV è emersa la necessità, per il nostro Istituto, di orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, logico matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; sarà altresì necessario il potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia).

Le priorità scelte hanno l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa curricolare, tenendo conto delle necessità emerse, con una progettualità di qualità, con ampia ricaduta su tutto l'istituto, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo

scolastico, alle esigenze e alle peculiarità del territorio e alle aree progettuali individuate dal collegio docenti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Migliorare i risultati Invalsi nelle fasce di livello medio alto.	Ridurre la disparità tra i risultati delle prove nazionali e gli esiti rilevati dalla scuola. Ridurre le differenze degli esiti tra le classi.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Potenziare le competenze digitali.	Consentire a tutti gli allievi di raggiungere una buona competenza sia nell'uso del computer che nel



	coding.
Tradurre la competenza chiave alfabetica funzionale e digitale nello sviluppo del curriculum degli studenti.	Inserire nel processo valutativo degli allievi gli obiettivi delle competenze chiave (alfabetica funzionale e digitale).
Valorizzazione delle competenze linguistiche(L2) con apertura all'Europa (E-twinning, Erasmus +).	Coinvolgere gli alunni in progetti di scambio e condivisione di idee tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione ICT. Valorizzare progetti ed esperienze in sinergia con comunità e territori.
Sviluppare la competenza relativa alla "consapevolezza e ad espressione culturali" attraverso attività artistico-musicali.	Consentire a tutti gli allievi dell'Istituto di fare esperienze artistico-musicali potenziando il personale formato e/o con personale esterno.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

OBIETTIVI GENERALI

Gli OBIETTIVI DI PROCESSO che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono quelli che seguono, declinati in relazione alle aree del RAV.

In relazione all'area "Curricolo, progettazione e valutazione" ci si propone di :

-Utilizzare criteri di valutazione condivisi in italiano, matematica e inglese.

In relazione all'area "Ambiente di apprendimento" ci si propone di:

-Incrementare le dotazioni tecnologiche e sviluppare le competenze digitali dei docenti e degli studenti in ambienti flessibili 3.0.

-Realizzare progetti di espressione culturale attraverso attività artistico-musicali.

In relazione all'area "Inclusione e differenziazione" ci si propone di:

-Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per una didattica inclusiva.

-Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

In relazione all'area **"Orientamento strategico e organizzazione della scuola"** ci si propone di:

- Sviluppare percorsi di apprendimento in sinergia con le competenze chiave europee.
- Creare un curriculum digitale verticale adottando l'idea delle Avanguardie Educative Curricoli digitali.
- Perfezionare l'offerta formativa dell'Istituto attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento e favorire lo sviluppo di una dimensione europea dell'educazione.
- Sviluppare la creatività connessa alla sfera estetica attraverso un'ampia varietà di forme artistiche nelle aree musicale-coreutico, teatrale-performativo, artistico-visivo, linguistico-creativo.

In relazione all'area **"Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane"** ci si propone di:

- Favorire la creazione di gruppi di lavoro a cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e di pratiche educative.
- Sviluppare percorsi formativi finalizzati al supporto di una professionalità docente maggiormente orientata allo sviluppo delle competenze chiave.

In relazione all'area **"Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie"** ci si propone di:

- Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non

istituzionali legate al territorio.

-Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.

-Realizzare una didattica orientativa e valorizzare i talenti attraverso percorsi curricolari, anche in verticale, programmati in rete con altre scuole e attuati con la collaborazione di luoghi della cultura, nonché di altri soggetti pubblici e privati.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo

sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, al fine di rendere sempre più le attività educativo-didattiche autentiche, significative e stimolanti e di proporre a tutti gli alunni un percorso di formazione che li veda attivi, consapevoli e partecipi.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
- Definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

I RISULTATI DELL'AUTOVALUTAZIONE - SINTESI

I RISULTATI DEL PERCORSO DI AUTOVALUTAZIONE			
ESITI DEGLI STUDENTI	Punti di forza	Punti di debolezza	Punteggio attribuito
2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<p>Il nostro Istituto, caratterizzato da un tempo scuola articolato su tre rientri pomeridiani nella primaria e da un tempo prolungato a 36 ore nella Secondaria con due rientri pomeridiani, assicura un'offerta formativa più ampia agli alunni e può contare, nella Scuola Secondaria, su più ore di Italiano/matematica che consentono il recupero e l'approfondimento.</p> <p>Questa spiega il numero elevato di studenti nella fascia di voto intermedia, un numero ridotto nella fascia più bassa e un abbandono scolastico pari a zero.</p> <p>L'Istituto, grazie ai buoni</p>	<p>Manca ancora, nei Consigli di classe della scuola secondaria, una vera condivisione di obiettivi e metodi per rendere la scuola più inclusiva. Anche i momenti di confronto tra plessi dello stesso ordine dovrebbero diventare un momento significativo di scambio di pratiche educative.</p>	6



	<p>rapporti con gli Enti e le associazioni del territorio, può contare sul supporto di gruppi di volontariato che seguono nel doposcuola i ragazzi con maggiori difficoltà socio-economiche e culturali.</p>		
<p>2.3. Competenze chiave europee</p>	<p>Nel nostro Istituto vengono realizzati numerosi progetti, in tutti gli ordini di scuola, che hanno portato gli alunni ad acquisire competenze sociali, civiche e digitali soddisfacenti. Le attività svolte hanno portato gli studenti a sviluppare un maggior rispetto degli altri e di se stessi, al rispetto di regole condivise, ad un maggior senso di responsabilità e di collaborazione.</p>	<p>La maggior parte delle famiglie condivide e collabora con la scuola alla piena attuazione dei valori di cittadinanza attiva e responsabile, tuttavia si registrano ancora, sia nelle fasce socio-culturali più svantaggiate dell'utenza sia nelle fasce non svantaggiate, atteggiamenti poco collaborativi. Il patto di corresponsabilità educativa della scuola condiviso con le famiglie tramite diario viene talvolta disatteso.</p>	<p>6</p>

LE PRIORITÀ E I TRAGUARDI – LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

AREA DEGLI ESITI	Descrizione delle priorità	Descrizione del traguardo
2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati Invalsi nelle fasce di livello medio alto.	Ridurre la disparità tra i risultati delle prove nazionali e gli esiti rilevati dalla scuola. Ridurre le differenze degli esiti tra le classi.
2.3 Competenze chiave europee	Potenziare le competenze digitali.	Consentire a tutti gli allievi di raggiungere una buona competenza sia nell'uso del computer che nel coding.
	Tradurre la competenza chiave alfabetica funzionale e digitale nello sviluppo del curriculum degli studenti.	Inserire nel processo valutativo degli allievi gli obiettivi delle competenze chiave (alfabetica funzionale e digitale)
	Valorizzazione delle competenze linguistiche (L2) con apertura all'Europa (e-Twinning, Erasmus +)	Coinvolgere gli alunni in progetti di scambio e condivisione di idee tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione ICT. Valorizzare progetti ed esperienze in sinergia con comunità e territori.
	Sviluppare la competenza relativa alla "consapevolezza ed espressione culturali" attraverso attività artistico-	Consentire a tutti gli allievi dell'Istituto di fare esperienze artistico-musicali potenziando il personale formato e/o con personale esterno.

	musicali.	
--	-----------	--

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti. Si suggerisce di individuare un numero limitato di priorità (1 o 2 per scuola) selezionandole all'interno di una stessa area o al massimo di due aree degli Esiti degli studenti. I traguardi sono di lungo periodo e riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Per ogni priorità individuata deve essere articolato il relativo traguardo di lungo periodo.

Illustrare il percorso di analisi svolto dalla scuola e le motivazioni alla base della scelta delle priorità:

Dal percorso di autovalutazione del NIV è emersa la necessità, per il nostro Istituto, di orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, logico matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza, per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; sarà altresì necessario il potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia).

Le priorità scelte hanno l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa curricolare, tenendo conto delle necessità emerse, con una progettualità di qualità, con ampia ricaduta su tutto l'istituto, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curriculum scolastico, alle esigenze e alle peculiarità del territorio e alle aree progettuali individuate dal collegio docenti.

Nel RAV sono posti questi traguardi:

Ridurre la disparità tra i risultati delle prove nazionali e gli esiti rilevati dalla scuola.

Ridurre le differenze degli esiti tra le classi.

Consentire a tutti gli allievi di raggiungere una buona competenza sia nell'uso del computer che nel coding.

Inserire nel processo valutativo degli allievi gli obiettivi delle competenze chiave (alfabetica

funzionale e digitale)

Coinvolgere gli alunni in progetti di scambio e condivisione di idee tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione ICT.

Valorizzare progetti ed esperienze in sinergia con comunità e territori.

Consentire a tutti gli allievi dell'Istituto di fare esperienze artistico-musicali potenziando il personale formato o con personale esterno.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

[Sintesi delle principali caratteristiche innovative](#)

L'Istituto promuove lo sviluppo di nuove metodologie didattiche come la didattica per competenze e l'utilizzo di strumenti digitali.

Attraverso lo sviluppo delle nuove metodologie didattiche, che regolano il rapporto tra docenti e studenti (come la didattica per competenze, l'apprendimento cooperativo, le attività laboratoriali, l'utilizzo di strumenti digitali), e mediante la creazione e rimodulazione di nuovi ambienti di apprendimento, in risposta alle nuove sfide che la scuola si trova ad affrontare al giorno d'oggi (in termini di complessità, inclusione, nuove modalità di apprendimento, nuovi stili didattici), coinvolgendo tanto gli alunni quanto gli insegnanti, l'istituto ha lo scopo di rendere lo studente più partecipe e interessato al suo processo di istruzione, più consapevole del percorso di crescita personale e culturale di cui è protagonista.

Il comprensivo ha messo in atto, grazie ai finanziamenti europei PON, un complessivo ripensamento dell'organizzazione didattica anche negli spazi. E' stata realizzata un'aula 3.0, che va oltre alla disposizione tradizionale dell'aula, permette la

modularità della disposizione degli arredi ed è uno spazio dalle molteplici configurazioni tecnologiche che permettono l'utilizzo di metodologie didattiche differenti, sia individuali che di gruppo, rendendole attive.

A partire dall'anno scolastico 2020/21 l'istituto ha aderito alle Idee delle Avanguardie educative. Pur non avendo aderito formalmente al progetto, già da anni l'Istituto ha adottato alcune strategie a integrazione dei tradizionali approcci disciplinari per una più attiva partecipazione degli allievi (Flipped Classroom; Spazio flessibile 3.0; Oltre le discipline; Dentro/fuori la scuola). Inoltre ha aderito al Consorzio con l'USR Piemonte e altre scuole del territorio regionale ERASMUS PLUS AZIONE KA1.

Possibili aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

(Processi didattici innovativi)

L'istituto Comprensivo intende:

- sviluppare la didattica digitale, quale strumento innovativo e trasversale a tutte le discipline, usando applicativi specifici e adatti alle nuove metodologie;
- utilizzare la piattaforma "Google Workspace" con le varie applicazioni per la didattica che interagiscono tra loro;
- utilizzare Google Classroom per la realizzazione di "classi virtuali", come spazio interattivo tra docenti e studenti

PRATICHE DI VALUTAZIONE

(Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne)

Si utilizzeranno:

- le rubriche valutative che sono ritenute uno strumento di valutazione e anche un strumento per l'insegnamento e per l'apprendimento oltre che un mezzo utile per valutare il lavoro degli studenti;
- le prove omologhe che permettono la costruzione di modelli comuni.

Si potenzieranno:

- le attività di AUTOVALUTAZIONE, al fine di sviluppare gradualmente le competenze metacognitive negli alunni.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

(Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica)

L'istituto ha incrementato le risorse informatiche, in linea con il PNSD, con LIM, schermi smart e PC in tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria.

Si utilizza il registro elettronico Karon Cloud per la gestione delle valutazioni degli apprendimenti, per le giustificazioni delle assenze da parte delle famiglie, per la visualizzazione e la stampa delle pagelle quadrimestrali.

Ogni alunno ha un profilo Google Workspace: possiede una casella di posta elettronica istituzionale con dominio @comprensivosommarivaperno.edu.it per le comunicazioni scuola-famiglia e può accedere alle classi virtuali di Google Classroom

ed alle altre App di Google per la scuola.

In sede l'aula di informatica 3.0 è flessibile e modulare. Ogni altro plesso (primaria e secondaria) possiede un'aula informatica tradizionale. Anche se vi sono ampi margini di miglioramento, la scuola ha una rete di connessione a banda larga sufficiente.

La scuola è risultata vincitrice dei seguenti bandi:

PON - Digital Board -

PON - Reti e cablaggi -

Saranno un'occasione importante sia per implementare la dotazione tecnologica dell'istituto sia per creare nuovi spazi, aule e laboratori in tutti i vari plessi.

Relativamente al Bando STEM per l'innovazione della didattica (che prevede la possibilità di accedere a materiali tecnologici e digitali specifici per la didattica laboratoriale delle discipline STEM), al momento la scuola è in attesa di risposta.

Progetti a cui la scuola ha partecipato o intende partecipare:

- Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE
- Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM
- Avanguardie educative CURRICOLI DIGITALI
- e-Twinning
- Erasmus Plus

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SOMMARIVA PERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico:

CNIC818004

Ordine Scuola:

ISTITUTO COMPRENSIVO

BALDISSERO D'ALBA-CAPOLUOGO

Codice Meccanografico:

CNAA818011

Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario: 40 ore settimanali

CORNELIANO D'ALBA-CAPOLUOGO

Codice Meccanografico:

CNAA818022

Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario: 40 ore settimanali

PIOBESI D'ALBA – CAPOLUOGO

Codice Meccanografico:

CNAA818033

Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario: 40 ore settimanali

SOMMARIVA PERNO-CAPOLUOGO

Codice Meccanografico:

CNAA818044

Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario: 40 ore settimanali

BALDISSERO D'ALBA-CAPOLUOGO

Codice Meccanografico:

CNEE818016

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Quadro orario: 27 ore settimanali

CORNELIANO D'ALBA CAPOLUOGO

Codice Meccanografico:

CNEE818027

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Quadro orario: 27 ore settimanali

PIOBESI D'ALBA-CAPOLUOGO

Codice Meccanografico:

CNEE818038

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Quadro orario: 27 ore settimanali

SOMMARIVA PERNO CAPOLUOGO

Codice Meccanografico:

CNEE818049

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Quadro orario: 27 ore settimanali

SOMMARIVA PERNO - CAPOLUOGO

Codice Meccanografico:

CNMM818015

Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Quadro orario: tempo prolungato

SOMMARIVA P. - SS CORNELIANO

Codice Meccanografico:

CNMM818026

Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Quadro orario: tempo prolungato

QUADRO ORARIO - TEMPO PROLUNGATO**SETTIMANALE****ANNUALE**

Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66

QUADRO ORARIO - TEMPO PROLUNGATO
SETTIMANALE
ANNUALE

Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2	33/66
<ul style="list-style-type: none"> • Corso ad indirizzo musicale NO 		

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento dell'Educazione Civica

In tutti gli ordini di scuola dell'istituto comprensivo è previsto, come da normativa, l'insegnamento trasversale di educazione civica per 33 ore settimanali.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

Competenze di base attese al termine della **Scuola dell'Infanzia** in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - sa manifestare le proprie emozioni e le sa riconoscere negli altri; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, quando occorre sa chiedere aiuto ed è in grado di riconoscere le differenze fra sé e i compagni; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti; - rispetta i regolamenti condivisi e la natura, sa indicare comportamenti di salvaguardia dell'ambiente e li adotta nel suo agire, riconosce una prima differenziazione dei rifiuti; - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute; - comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizzando con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio/temporali e a orientarsi nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni (coding); - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; - è attento alle consegne, porta a termine il lavoro ed è consapevole del suo elaborato; - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del **Primo ciclo di istruzione**: lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

Profilo delle competenze al termine del **Primo ciclo di istruzione**: lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo si pone come supporto ai percorsi educativo-didattici e non come rigida prescrizione; a tal fine i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, nel rispetto della diversità e della peculiarità di ciascun alunno. Il curricolo verticale garantisce lo sviluppo di competenze attraverso: una serie di ambienti di apprendimento differenziati; dei criteri di gradualità, consequenzialità e approfondimento; un percorso strutturato e progressivamente arricchito.

Il curricolo verticale è stato completamente rivisto e aggiornato nel corso dell'a.s.2020/21 ed è consultabile sul sito dell'Istituto.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica Legge 20 Agosto 2019 n. 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Il curricolo verticale di educazione civica é stato completamente rivisto e aggiornato nel corso dell'A.S..2020/21 ed è consultabile sul sito dell'Istituto.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La verticalità di un istituto comprensivo rappresenta per i docenti dei tre ordini di scuola un'opportunità per condividere, confrontarsi, progettare insieme, verificare. Tutto ciò con un'attenzione particolare alle classi "ponte", ai momenti di progettazione e di realizzazione di attività di istituto, alla partecipazione ad iniziative inter istituzionali e di formazione condivisa. Consapevoli dell'importanza di individuare elementi di continuità tra i diversi ordini, ma anche di valorizzare gli aspetti di unicità e diversità di ogni ordine, con l'obiettivo di ripensare i processi di valutazione nella prospettiva della valutazione formativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La didattica e la progettazione dell'Istituto hanno come orizzonte più ampio di riferimento il quadro delle competenze chiave (skills for life) definito a livello europeo: 1. comunicazione nella madrelingua 2. comunicazione nelle lingue straniere 3. competenza matematica e competenze in campo scientifico e tecnologico 4. competenza digitale 5. imparare ad imparare 6. competenze sociali e civiche 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. consapevolezza ed espressione culturale.

Le suddette competenze sono necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale in una società della conoscenza. L'istruzione e la formazione iniziali dovrebbero favorire lo sviluppo di queste competenze chiave a un livello che prepari tutti i giovani all'apprendimento ulteriore e alla vita lavorativa. Negli Istituti Comprensivi, che riuniscono Scuola d'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, meglio si creano le condizioni affinché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso significativo e strutturante.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività. Viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Nei vari ordini e contesti scolastici, il nostro istituto ha focalizzato la sua attenzione sulla competenza personale e sociale, sulla capacità di imparare a imparare, sulla capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, sulla capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è stato completamente rivisto e aggiornato nel corso dell'a.s.2020/21 ed è consultabile sul sito dell'Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

La realizzazione del curricolo d'istituto è resa possibile anche attraverso la

dotazione dell'organico potenziato. Negli anni scorsi l'organico di potenziamento ha permesso di offrire agli alunni corsi per il conseguimento di Certificazioni linguistiche in orario curricolare e attività di recupero su alunni con esigenze di apprendimento individualizzate.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

I progetti sono un valore aggiunto nella scuola e, in quanto tali, devono apportare un evidente arricchimento dell'Offerta Formativa. In tal senso non possono essere attività curricolari e ordinarie, ma azioni che promuovano l'innovazione, la sperimentazione e la ricerca, fondamentali elementi per il miglioramento dell'istituzione scolastica.

Tutti i progetti che verranno realizzati nel triennio 2022/2025 avranno un'ampia ricaduta sull'Istituto e si collegheranno alle seguenti macroaree:

- **INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIDATTICA DIGITALE**

(Adesione a progetti/bandi/concorsi proposti da enti esterni locali, nazionali ed internazionali al fine di ottenere fondi e/o strumentazione digitale per l'istituto; progetti Staedycam di Alba come Patentino per lo smartphone e Display; Coding; ecc.)

- **ESPRESSIVITA', CREATIVITA' E SPERIMENTAZIONE**

(Spettacoli teatrali, concerti, mostre; lettura e scrittura creativa; attività laboratoriali in ambito artistico-musicale, scientifico-tecnologico e antropologico)

- **LINGUE STRANIERE e APERTURA ALL'EUROPA E AL MONDO**

(Certificazioni linguistiche KET e DELF; gemellaggi proposti da e-Twinning, Erasmus Plus, AMREF; avviamento alla terza lingua straniera legata a fattori turistico-commerciali (tedesco); intercultura e attività di scambio culturale e linguistico con ragazzi stranieri inseriti nelle classi)

- **SPORT, SALUTE E SICUREZZA**

(Attivazione di iniziative proposte dal M.I.U.R. e dal C.O.N.I. e collaborazione con Associazioni Sportive del territorio; educazione alimentare; attività di formazione per gli studenti in materia di Sicurezza, Primo soccorso e Prevenzione Covid).

- **ACCOGLIENZA, CONTINUITA', ORIENTAMENTO**

(Progetti di continuità verticale tra un ordine e l'altro: incontri fra insegnanti di ordini diversi per la strutturazione di prove di uscita e di ingresso; scambio di informazioni sugli allievi in fase di passaggio da un ordine di scuola all'altro; realizzazione della Giornata dell'Accoglienza; progetti di orientamento precoce per la scuola primaria ed attività di orientamento alla scelta della futura scuola superiore).

- **STAR BENE A SCUOLA**

(Inclusione e integrazione, contrasto al bullismo, pratica della solidarietà e del volontariato; educazione all'affettività; progetto di istruzione domiciliare; realizzazione e attuazione Protocollo di accoglienza alunni stranieri, con l'attivazione di laboratori linguistici di Italiano L2).

- **CITTADINANZA ATTIVA LEGATA AL TERRITORIO E ALL' AMBIENTE**

(Progetti legati alla conoscenza del territorio: aspetto naturalistico, storico, artistico, culturale; attività ambientali: riciclo, riuso, fonti rinnovabili, raccolta differenziata e collaborazione con la ditta COABSER; conoscenza dei propri diritti e propri doveri: con interventi delle Forze dell'Ordine e con progetti sulla legalità).

ATTIVITÀ IN RELAZIONE AL PNSD

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO PER LA DDI

CORSI STEADYCAM

L'istituto comprensivo partecipa, da anni, ai corsi proposti dall'associazione Steadycam (via Michele Coppino 46/a, Alba).

I corsi attivati sono:

- Progetto Display per le classi terze della scuola secondaria di primo grado
- Progetto Patentino per lo smartphone per le classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Gli obiettivi previsti sono quelli di: offrire conoscenze e competenze ai ragazzi in età scolare per un uso consapevole e non problematico dei nuovi media digitali; attivare un circolo virtuoso di informazione e sensibilizzazione che, a partire dalla visita al Centro Display, stimoli la diffusione di nuove prassi e opportunità di utilizzo dei media digitali in modo consapevole e coinvolgente; riflettere sull'uso dei social network e dei new media in generale.

Le metodologie utilizzate durante il progetto sono: l'apprendimento cooperativo, la didattica laboratoriale ed euristica, le strategie di tutoring e flipped classroom.

Lo svolgimento delle attività sarà suddiviso in varie fasi: il personale scolastico viene formato dagli esperti del gruppo Staedycam; successivamente i docenti propongono le attività ai ragazzi in classe; infine il personale Steadycam completerà la formazione con i ragazzi durante le visite al centro Display di Alba.

PROGETTO BYOD

Il progetto BYOD è stato attivato nell'anno scolastico 2020/2021 nelle due classi quinte della scuola primaria di Sommariva Perno. Non appena sarà possibile acquistare nuovi tablet, sarà attivato in altre classi della scuola secondaria di 1° grado del medesimo plesso per dare continuità al progetto stesso, in un'ottica di divenire. Attraverso questa azione si intende implementare un accesso di gruppo alla rete della scuola.

LABORATORI di INFORMATICA e ATELIER

Ogni plesso di scuola secondaria e di scuola primaria possiede un laboratorio di informatica che viene utilizzato nelle attività curricolari e durante la somministrazione delle prove INVALSI.

L'aula magna della sede principale a Sommariva Perno è stata ristrutturata ampliandone le funzionalità e l'acustica grazie ad un bando CRC a cui l'Istituto ha partecipato, con la partecipazione del Comune e l'utilizzo di fondi scolastici. E' stata trasformata in un Atelier polifunzionale aperto al territorio per mostre, conferenze, concerti e/o utilizzabile dal personale scolastico per corsi di formazione e riunioni.

IDENTITA' DIGITALE E DRIVE CONDIVISI

PROFILO DIGITALE PER TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO

A partire da marzo 2020 è iniziata la profilazione digitale di tutto il personale docente e di tutti gli studenti della scuola secondaria e della scuola primaria del nostro Istituto. Si è conclusa a maggio con la profilazione dei bambini della scuola dell'infanzia. A settembre 2020 si è provveduto a profilare anche il personale ATA (collaboratori scolastici e personale amministrativo) e gli assistenti alle autonomie. Ad oggi la profilazione continua e risulta essere una buona e utile pratica.

DRIVE CONDIVISI

Nell'Istituto Comprensivo gran parte del personale docente utilizza DRIVE per la condivisione dei materiali redatti e utili alla didattica. A partire dall'anno scolastico 2020/21 sono stati creati drive condivisi per i materiali di educazione civica, per i

materiali del dipartimento di lettere, per il dipartimento inclusione/BES e per tutte le discipline della scuola primaria.

ACCESSO

CABLAGGIO INTERNO DI TUTTI GLI SPAZI DELLE SCUOLE (LAN/W-LAN)

L'Istituto ha copertura internet in ognuno dei 10 plessi del Comprensivo realizzata attraverso le azioni dedicate del PNSD. La partecipazione al PON reti cablate permetterà di implementare le reti nei vari plessi, ove è necessario.

Ad oggi nei comuni del Comprensivo, Sommariva Perno, Corneliano d'Alba, Piobesi d'Alba e Baldissero d'Alba, non vi è la fibra, ma è volontà delle varie amministrazioni comunali, appena arriverà, adottare questa modalità di connessione.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

SITO WEB

Dalla fine dello scorso anno scolastico 2020/21 è online il nuovo SITO WEB per l'Istituto scolastico, vista la rilevanza assunta nell'ultimo periodo dalla tecnologia digitale e vista la necessità di continuo confronto con l'utenza e con gli stakeholders sul territorio. Tutti gli utenti (studenti, genitori, docenti, personale ATA, Dirigente e DSGA) possono utilizzare il sito per leggere le news e per reperire documenti, modelli e comunicazioni importanti. Il sito viene aggiornato quotidianamente: questo

permette alla scuola di comunicare la propria identità e la propria cultura pubblicando anche progetti ed esperienze degli studenti e andando a promuovere l'offerta formativa anche per i possibili futuri allievi. L'animatore digitale coordina la gestione degli archivi cloud utilizzati per la documentazione delle attività didattiche e per la parte organizzativa.

REGISTRO ELETTRONICO

La segreteria si occupa del registro elettronico REGEL (KARON CLOUD dal 2021 mette a disposizione la modulistica ed associa i docenti alle classi e alle discipline. Insieme all'animatore digitale si occupa della risoluzione degli eventuali problemi e delle richieste di apertura o chiusura delle funzioni del sistema.).

GOOGLE WORKSPACE

Da marzo 2020 la scuola ha attivato la piattaforma G Suite for Education che Google ha messo gratuitamente a disposizione delle Scuole e delle Università. A settembre 2020 non ha fatto l'upgrade enterprise, ma ha mantenuto la versione free.

Google Suite for Education (da aprile 2021 GOOGLE WORKSPACE) è costituito da un insieme di applicazioni web dedicate alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico:

- Gmail (posta e contatti);
- Google Classroom (classi virtuali integrate con gli strumenti di condivisione della piattaforma);

- Google Doc, Fogli, Presentazioni, Moduli, Sites (servizio on line per la creazione, anche collaborativa in tempo reale oltre che condivisa, di documenti, fogli di calcolo, presentazioni, siti, form);
- Calendar (calendario condiviso per la gestione degli impegni scolastici e delle attività didattiche);
- Drive (spazio online illimitato, in cui poter salvare qualsiasi tipo di file);
- Drive del team (condivisione delle progettazioni curricolari e creazione degli archivi condivisi, a supporto e documentazione dei percorsi sperimentali ed innovativi in atto nell'Istituto, ad esempio i repository di alcuni dipartimenti. In questo modo, la scuola usufruisce di servizi cloud completamente gratuiti e continuamente aggiornati, che consentono la dematerializzazione di un gran numero di procedure e il risparmio di risorse (tempo, carta, licenze software, assistenza tecnica).

GOOGLE WORKSPACE è un sistema ad accesso limitato e protetto: non è consentita la libera registrazione, pertanto docenti, studenti e personale della scuola devono essere registrati dall'animatore digitale, amministratore del sistema. Questa modalità di partecipazione assicura un buon livello di controllo degli accessi e delle operazioni svolte dagli utenti sul cloud nonché un ottimo controllo della privacy.

Ad ogni utente dell'istituto (docente, studente, personale ATA, assistenti alle autonomie) è assegnato un account:

cognome.nome@comprensivosommarivaperno.edu.it per gli studenti;

nome.cognome@comprensivosommarivaperno.edu.it per il personale.

DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA

Si prevede il completamento della digitalizzazione amministrativa della scuola attraverso:

- messa a regime del manuale di gestione del flusso documentale; - utilizzo della tavoletta grafometrica per la dematerializzazione totale dei procedimenti amministrativi anche in presenza di persone prive di firma digitale (genitori, personale); - disponibilità per i genitori della scheda di valutazione digitale; - disponibilità della modulistica online tramite registro elettronico; - revisione del sito e assegnazione a tutto il personale (anche ATA) di e-mail d'istituto da utilizzare per le comunicazioni con l'utenza e con il personale scolastico; - creazione di un'area riservata per i docenti sul sito web.

CONTENUTI DIGITALI

BIBLIOTECHE SCOLASTICHE COME AMBIENTI DI ALFABETIZZAZIONE

Nella sede di Sommariva Perno, nell'anno scolastico 2017/18 grazie ad un finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Bra "PROGETTO SCUOL@ DIGITALE" intitolato "La bellezza salverà il mondo" è stata realizzata una nuova biblioteca, un ambiente didattico accogliente e inclusivo, per fornire agli studenti adeguati stimoli culturali ed emotivi, utili a sviluppare le capacità personali di ognuno che andranno a confluire nelle competenze-chiave predefinite.

Durante l'anno scolastico 2020/21 è stata proposta la costituzione di una biblioteca digitale interna a ciascun plesso dell'Istituto, liberamente fruibile dall'utenza, per cercare di rendere più stimolante l'approccio alla lettura. Le "nuove biblioteche digitali" dovrebbero poter essere utilizzate entro la fine dell'anno 2022 e saranno aggiornate annualmente con testi di edizioni rinnovate e opere acquistate in seguito a progetti come #ioleggoperché# ed altri.

Tra gli obiettivi prioritari ci sono quelli di creare percorsi di lettura specifici e che abbiano la priorità di sviluppare la specificità emotiva del discente nell'approccio all'opera narrativa; di ampliare il percorso tramite strumenti digitali che stimolino la costruzione di una lettura attiva e significativa e che rendano capillare la fruizione delle opere di narrativa anche agli alunni con disabilità e disturbi dell'apprendimento; di promuovere attività cooperative e inclusive, stimolando pratiche di lettura condivisa, storytelling, lettura drammatizzata.

Ogni plesso avrà, nell'aula o nello spazio dedicato alla biblioteca, almeno un dispositivo utile all'utilizzo del programma di catalogazione e del registro digitale in formato di foglio elettronico e, nell'eventualità, anche altri dispositivi (notebook, PC fissi, tablet, schermo interattivo) che possano arricchire l'esperienza della lettura con l'impiego di media di svariata natura.

Nel triennio 2022/25 si andranno a creare anche strumenti digitali come QRCODE che raccolgano e condividano interventi e riflessioni elaborate dai discenti stessi riguardo le opere lette e che stimolino altresì alla rielaborazione creativa delle strutture narrative assimilate. Si cercherà di creare veri e propri laboratori di lettura e scrittura che si avvalgono di risorse esterne (filmati, mappe digitali, immagini, suoni, ipertesti di svariata natura) in modo da creare esperienze significative e inclusive e che stimolino la rielaborazione critica dei contenuti.

ACCOMPAGNAMENTO

ANIMATORE DIGITALE

L'azione #28 del PNSD ha previsto la nomina di un "animatore digitale" ossia di un

docente che deve elaborare progetti ed attività per "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale" secondo le linee guida del PNSD. L'animatore digitale si occupa dell'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative (es corsi previsti dall' 'EFT Piemonte- Riconessioni); la partecipazione e il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; propone soluzioni metodologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia attiva comune; informazione su innovazioni esistenti e buone pratiche); la costruzione e il ripensamento degli ambienti e degli spazi di apprendimento centrati sulla didattica attiva assistita dalle tecnologie.

Seguendo le indicazioni del PNSD vengono individuati i seguenti obiettivi per l'AD che sono perseguiti in collaborazione con il TEAM DIGITALE e in stretto contatto con il Dirigente e il suo staff: -Individuare soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc) -Lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa -Gestire il nuovo sito d'Istituto (funzione strumentale alla comunicazione e Team digitale) -Formare e supportare, anche on line, il personale amministrativo per la pubblicazione dei contenuti necessari - Supportare i docenti per tutte le operazioni di dati e contenuti -Coinvolgere la comunità scolastica con momenti formativi aperti alle famiglie per la realizzazione di una cultura digitale condivisa - Favorire la didattica laboratoriale e la partecipazione attiva degli studenti.

ACCORDI TERRITORIALI

Saranno svolte attività innovative attraverso la partecipazione a reti territoriali, a livello locale (Reti di Ambito e scopo), nazionale (Bandi MIUR, PNSD, INDIRE) ed internazionale (PON, E-twinning). In caso di partecipazione a bandi CRC saranno attivati i percorsi di formazione proposti dalla Fondazione.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Si prevedono attività finalizzate a rafforzare in tutti gli insegnanti le competenze digitali, attraverso; - funzione di consulenza da parte dell'animatore digitale o di docenti più esperti nei confronti dei colleghi; - corsi specifici sulle metodologie innovative collegate alle ICT. Partecipazione dei docenti dell'istituto a corsi di formazione specifici sulle opportunità di innovazione didattica e organizzativa digitale e loro sperimentazione (es EFT Piemonte- Riconessioni).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Per quel che riguarda la valutazione dei livelli di sviluppo, le attività di valutazione e di

verifica avvengono seguendo delle scansioni temporali fisse, dettate dalla logica interna della pratica educativa. Si distinguono tre momenti di osservazione: 1) iniziale, volto a delineare il quadro delle competenze di ingresso; 2) intermedio che consente di riequilibrare le proposte educative e i percorsi di apprendimento; 3) finale che riguarda la verifica degli esiti formativi e della qualità dell'attività educativo-didattica.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

La Scuola dell'Infanzia è un'istituzione scolastica che, liberamente scelta dalle famiglie, accoglie tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i tre e i sei anni e si propone di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della relazione e della conoscenza e di promuovere il senso di cittadinanza, offrendo un'ottima occasione di esercizio al Diritto all'Educazione. I docenti pongono al centro del loro progetto educativo il rispetto della centralità della persona, accogliendo i bisogni dei propri alunni, rendendo ospitale il contesto scolastico e connotandolo come luogo di relazioni curate e di apprendimenti significativi, funzionali allo sviluppo delle competenze per diventare i cittadini di domani.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione prevede dei momenti di osservazione riguardanti le capacità di relazioni con gli altri (pari e adulti) e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici.

2. ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe e dai docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Relativamente a quanto sopra indicato, l'Istituto ha scelto i seguenti criteri di valutazione: 1) Competenze disciplinari di base. 2) Livello di autonomia e di organizzazione del lavoro. 3) Esecuzione dei compiti. 4) Interesse, partecipazione alle attività e impegno.

Con l'ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nella Scuola Primaria avverrà con l'attribuzione di giudizi descrittivi al posto dei voti numerici. Dalle Indicazioni Nazionali si sono individuate le competenze e gli obiettivi di ogni disciplina che ogni alunno dovrebbe raggiungere al termine dell'anno scolastico. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione. Questi livelli tengono conto delle quattro dimensioni ministeriali: situazione, risorse, continuità, autonomia.

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

Considerata la centralità assegnata dalla Legge 20 Agosto 2019, n. 92 all'insegnamento dell'educazione civica in ogni ordine di scuola, i docenti di tutti e tre gli ordini del nostro Istituto hanno operato in sinergia per la creazione di un curriculum verticale nel quale l'educazione civica viene declinata in modo graduale ed omogeneo dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo grado. A tal fine sono stati declinati nel nostro curriculum, a partire dalla scuola dell'Infanzia, i tre nuclei tematici indicati dalla Legge n. 92 attraverso gli articoli 3, 4 e 5, nonché attraverso l'allegato A alle Linee guida del 22 Giugno 2020: la Costituzione; lo Sviluppo Sostenibile e l'educazione alla Cittadinanza Digitale. È inoltre importante sottolineare come l'Educazione Civica sarà materia d'insegnamento trasversale che potrà inoltre essere integrata da esperienze extrascolastiche legate alla rete di associazioni presenti sul territorio. Altra fondamentale risorsa saranno le Famiglie con le quali verrà rafforzato il Patto educativo di Corresponsabilità. Il nostro obiettivo è portare allo sviluppo di una graduale e robusta coscienza civica nei nostri allievi. Dal momento che l'Educazione Civica, al pari delle altre discipline, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curriculum, "in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica" (Allegato A alle Linee guida per l'educazione civica). A tal fine ci si avvarrà delle griglie di valutazione elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio,

si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento:

- 1) Frequenza.
- 2) Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente.
- 3) Attenzione e partecipazione.
- 4) Applicazione e impegno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

3) ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteria di valutazione comuni

La scuola attribuisce alla valutazione una propria valenza formativa, che potenzia l'intero processo di apprendimento. Infatti, le pratiche valutative valorizzano e riconoscono i progressi di ciascun studente, in rapporto alle situazioni di partenza individuali. La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti, sia nelle ore curricolari, sia attraverso corsi di recupero/potenziamento. Gli insegnanti formulano prove comuni in ingresso e adottano criteri comuni per la correzione delle prove dell'esame di Stato. La valutazione del comportamento considera anche la competenza civica e sociale. L'istituto va verso una sempre più consapevole e sistematica valutazione per competenze che vengono valutate raccogliendo elementi sulla dimensione cognitiva e metacognitiva, nonché sulla dimensione evolutiva dell'alunno e del percorso svolto. Criteri e modalità della valutazione sono esplicitati ad alunni e famiglie in un'ottica di trasparenza. Per tutti gli ordini di scuola vengono definiti i traguardi verso le competenze formative generali.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Considerata la centralità assegnata dalla Legge 20 Agosto 2019, n. 92 all'insegnamento dell'educazione civica in ogni ordine di scuola, i docenti di tutti e tre gli ordini del nostro Istituto hanno operato in sinergia per la creazione di un curriculum verticale nel quale l'educazione civica viene declinata in modo graduale ed omogeneo dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo grado. A tal fine sono stati declinati nel nostro curriculum, a partire dalla scuola dell'Infanzia, i tre nuclei tematici indicati dalla Legge n. 92 attraverso gli articoli 3, 4 e 5, nonché attraverso l'allegato A alle Linee guida del 22 Giugno 2020: la Costituzione; lo Sviluppo Sostenibile e

l'educazione alla Cittadinanza Digitale. E' inoltre importante sottolineare come l'Educazione Civica sarà materia d' insegnamento trasversale che potrà inoltre essere integrata da esperienze extrascolastiche legate alla rete di associazioni presenti sul territorio. Altra fondamentale risorsa saranno le Famiglie con le quali verrà rafforzato il Patto educativo di Corresponsabilità. Il nostro obiettivo è portare allo sviluppo di una graduale e robusta coscienza civica nei nostri allievi. Dal momento che l'Educazione Civica, al pari delle altre discipline, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula , "in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica" (Allegato A alle Linee guida per l'educazione civica) A tal fine ci si avvarrà delle griglie di valutazione elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è espressa con giudizio complessivo con i seguenti indicatori: partecipazione e interesse - impegno e responsabilità - autonomia e organizzazione del lavoro - rispetto delle regole e del patto educativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver

partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Si allega documento completo dei criteri di valutazione adottati dalla Scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di I grado, relativi a tutte le discipline scolastiche e al comportamento.

ALLEGATI:

Criteria valutazione IST COMPR 21_22.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

1.

**ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE
L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

Nel nostro Istituto, per quanto riguarda gli alunni stranieri o quelli con svantaggi socio-culturali, si realizzano percorsi di alfabetizzazione e di recupero con progetti finanziati da Enti esterni, con soggetti del volontariato locale e con risorse del personale docente interno all'Istituto.

Punti di debolezza

Si segnala un costante aumento di alunni con bisogni educativi specifici certificati. I Piani didattici sono il frutto di un modello studiato da un gruppo di lavoro in rete con altre scuole ed ha avuto la supervisione dell'Asl. Il numero di stranieri è invece ridotto rispetto agli indici di altre scuole del territorio, ma il decentramento rende poco fruibili le risorse esistenti. I percorsi di alfabetizzazione sono garantiti a tutti gli studenti; le modalità di impostazione variano a seconda dell'età, ma in genere si cerca di lavorare a piccolissimo gruppo o in maniera individualizzata per poche ore perchè si ritiene che la classe sia comunque un luogo privilegiato per l'apprendimento tra i pari. Per comunicare con le famiglie neo arrivate ci si avvale di altre famiglie e si seguono le indicazioni dei servizi sociali.

Recupero e potenziamento

Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono gli studenti con bisogni educativi specifici e gli alunni che vivono in un contesto familiare difficile. Le difficoltà sono monitorate dalla scuola che, a fronte di svantaggi evidenti, interviene offrendo ai

singoli più ampie possibilità.

La scuola interviene su più fronti: si avvale sia di interventi mirati sia di attività creative che favoriscono il benessere, il tutoring, la solidarietà tra i pari per rinforzare l'autostima.

Da parecchi anni si utilizzano anche le risorse del progetto "Fasce Deboli" finanziato dalla Regione Piemonte, per fronteggiare soprattutto situazioni di emergenza, quali l'ingresso di alunni stranieri che necessitano di attività di alfabetizzazione per un più rapido inserimento nel contesto scolastico.

I percorsi di recupero disciplinari sono utili, ma serve ancora di più rinforzare le capacità individuali, evidenziare le potenzialità e motivare partendo dal positivo.

Il monitoraggio per gli alunni in difficoltà è potenziato tramite l'utilizzo di griglie di osservazioni e le valutazioni in itinere tengono conto dei miglioramenti ottenuti.

Il potenziamento sulle fasce deboli risulta efficace anche in considerazione del numero basso di alunni ripetenti. Questi ultimi in genere si iscrivono a una classe dell'Istituto.

Si prevedono percorsi di approfondimento in Italiano e Matematica. Nella Scuola Secondaria queste due discipline vengono affiancate dalle lingue straniere. Grazie alle ore di potenziamento di lingua inglese dall'anno scolastico 2020/21 ogni classe della scuola secondaria di primo grado ha 1 unità oraria in più di lingua inglese settimanale.

Punti di debolezza

Le maggiori difficoltà si riscontrano nel favorire percorsi di eccellenza fruibili da tutti gli studenti a causa dell'esiguo numero di ore da destinare alle attività di recupero e approfondimento e a causa delle poche possibilità di lavorare in compresenza soprattutto nelle classi con maggiori criticità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico; Docenti curricolari; Docenti di sostegno; Associazioni Famiglie.

2. DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A inizio anno gli insegnanti prendono visione della documentazione relativa agli allievi con disabilità e dei precedenti PEI (quasi tutti ormai stilati secondo la classificazione ICF, che va ad evidenziare il funzionamento della persona in oggetto e prendono contatti con la famiglia per una migliore conoscenza dell'alunno). Nel caso di passaggio al grado scolastico successivo, gli insegnanti provvedono alla compilazione e attivazione dei protocolli di continuità stilati dalla funzione strumentale inclusione e prevedono incontri con gli insegnanti dei due ordini di scuola, con la famiglia e con i servizi di ASL e Centro Ferrero. Il PEI viene elaborato dal Consiglio di Classe in accordo con la famiglia. Il documento, essendo in divenire, può essere modificato in qualsiasi momento. Oltre a questo, nel corso dell'anno, viene effettuata una verifica intermedia e, al termine dell'anno scolastico, una verifica finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti (curricolari e di sostegno), famiglie, Dirigente Scolastico, equipe medica che ha preso in carico il minore, assistenti alle autonomie, enti territoriali di supporto alla genitorialità e/o all'inclusione scolastica.

3. MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

La famiglia ricopre un ruolo importante nell'azione inclusiva al fine di guardare la persona nel suo progetto di vita, rispettandone i bisogni reali per raggiungere il maggior benessere possibile. I documenti individualizzati sono redatti congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante incaricato all'alunno stesso, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Coinvolgimento in progetti di inclusione; Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

4. RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno: Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno: Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno: Attività individualizzate e di piccolo gruppo e Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili): Partecipazione a GLI e Rapporti con famiglie

Assistente Educativo Culturale (AEC): Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC) e attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione: Attività individualizzate e di piccolo gruppo e Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA: Assistenza alunni disabili

5. RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare: Procedure condivise di intervento sulla disabilità.

Associazioni di riferimento: Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale.

Rapporti con privato sociale e volontariato: Progetti integrati a livello di singola scuola.

6. VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni terrà conto di quanto previsto nel PEI e, a seconda delle caratteristiche e del funzionamento di ciascun alunno, il percorso scolastico potrà articolarsi seguendo gli obiettivi comuni della classe oppure seguendo obiettivi personalizzati. Il PEI, che rappresenta la programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno stesso, permette al di là degli ambiti disciplinari di intervento specifico, il perseguimento di obiettivi trasversali fondamentali per il progetto di vita di ognuno come l'autonomia personale, la consapevolezza e la partecipazione attiva al proprio percorso di apprendimento, il rispetto delle regole e la socializzazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo.

Il nostro istituto, per tutti gli allievi, garantisce pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Sono previsti progetti in verticale nel comprensivo, ma anche progetti di continuità con le scuole secondarie di secondo grado, personalizzati a seconda delle caratteristiche di ogni ragazzo.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. Sarà attivata in caso di lockdown o necessità di didattica a distanza per gruppi di alunni. Si compone di attività sincrone e asincrone e tiene conto dello specifico contesto (ordine di scuola e grado). La DDI non si limita a trasportare a distanza la didattica in presenza, ma integra metodologie specifiche e innovative, seleziona i contenuti e deve essere attenta all'inclusione di tutti gli allievi presenti nell'istituto. L'istituto comprensivo si è dotato del modulo di rilevazione del fabbisogno di device e connettività, ha acquisito da parte del Consiglio di istituto, la delibera dei criteri di assegnazione dei beni in comodato d'uso e ha integrato il regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Periodo didattico

Scuola Primaria- classe prima : un ottimestre

Scuola Primaria (classi II- III- IV- V) e Scuola Secondaria di Primo grado: due quadrimestri

Figure e Funzioni Organizzative

* = il numero delle unità presenti nell'incarico indicato viene stabilito annualmente

Ruoli e incarichi	FUNZIONI	Unità
DIRIGENTE SCOLASTICO	È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali. Emanando gli atti di indirizzo per la stesura del PTOF e del Piano della formazione docenti; è responsabile della compilazione del RAV , PDM, PAI; presiede il comitato di valutazione , le commissioni per orientamento e continuità ; al Dirigente spetta l'organizzazione del lavoro e l'assegnazione dei	1



	docenti alle classi e al potenziamento .(Legge 107/2015 cc 17-18-19; Dlgs 165/2001 artt 21,25,40)	
DSGA	Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo/contabili. Ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze.	1
COLLABORATORI DEL DS	-Funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: - cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato;	*



	<ul style="list-style-type: none">- collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze;- concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi;- accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti;- controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);- attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro;- compartecipazione alle riunioni di staff;- verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; - controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; - collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici;- supporto al lavoro del D.S.;- sostituzione del D.S.;- applicazione del regolamento Anti-Covis19;- vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione	
--	--	--



	<p>con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti;</p> <ul style="list-style-type: none">-verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente;-coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature;-collaborazione alla stesura dell'orario scuola secondaria I grado;-collaborazione con gli uffici amministrativi; -cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità; -collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.	
NIV	NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	5
STAFF DEL DS	Lo staff di Dirigenza è costituito dai collaboratori del Dirigente Scolastico e dalle funzioni strumentali ed ha la funzione di supportare il Dirigente scolastico riguardo ai compiti di coordinamento ed organizzazione delle attività didattiche ed all'attuazione del piano dell'offerta formativa.	*
SEGRETARIO COLLEGIO DOCENTI E CONSIGLIO	Redige i verbali del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe	1



D'ISTITUTO		
FUNZIONI STRUMENTALI	<p>FUNZIONE STRUMENTALE VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE: -Dotare l'istituto di un curriculum verticale -Migliorare attraverso l'autovalutazione e il piano di miglioramento gli esiti dell'Istituto - Individuare le priorità dell'Istituto - Comunicare con gli enti del territorio sulle priorità e sugli esiti raggiunti -Analizzare gli esiti dei risultati delle prove Invalsi - Raffrontare gli esiti Prove Invalsi Anni precedenti -Coordinare le attività per l'espletamento delle prove Invalsi - Predisporre i questionari sull'Autovalutazione d'Istituto ed elaborare i dati raccolti -Elaborare RAV e Piano di miglioramento</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE COMUNICAZIONE E ANIMATORE DIGITALE: - Promuovere e sviluppare l'immagine dell'I.C. -Veicolare i contenuti istituzionali - Gestire direttamente e coordinare il Team digitale -Formazione interna: stimolare la formazione interna della scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative creare soluzioni didattiche innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con il fabbisogno della scuola stessa</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE EDUCAZIONE CIVICA E REFERENTE BULLISMO: -Sviluppare progettualità relative ai percorsi di cittadinanza attiva - Stendere il piano d'azione finalizzati alla prevenzione e</p>	*



	<p>all'intervento in caso di episodi di bullismo e cyberbullismo - Promuovere l'apprendimento delle basilari regole di convivenza civile - Permettere il raggiungimento della consapevolezza della propria identità personale -Promuovere stili di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali: salute, sicurezza alimentare, tutela dell'ambiente - Rafforzare la collaborazione con le famiglie sul fronte dell'educazione civica al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole -Promuovere e sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE: - Inclusione alunni diversamente abili -Gestione diretta e coordinamento commissioni (Dsa, handicap) -Promozione di azioni di intervento di supporto a tutti gli allievi. - Garantire il diritto all'educazione e all'istruzione. -Garantire lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. (art. 12 Legge 104/92) -Rendere autonomi i consigli di classe e i team docenti nella stesura di PDP e PEI</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE PTOF: -Individuare i bisogni dell'utenza ed armonizzarli con le risorse professionali, strumentali e strutturali dell'Istituto. -Interagire con le altre funzioni strumentali, i docenti referenti, i responsabili di dipartimento e le commissioni di lavoro per acquisire i materiali da inserire nel PTOF. - Aggiornare il il PTOF dell'a.s. 2019/22 - Coordinare i lavori per l'elaborazione del PTOF per il triennio a.s. 2022/2025 . -Pubblicizzare il</p>	
--	--	--



	<p>PTOF all'interno della Scuola e in rete. - Collaborare con il Dirigente Scolastico, Il DSGA, i docenti collaboratori, i docenti referenti e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF. -Favorire la comunicazione e gli scambi di informazione all'interno della comunità scolastica. - Storicizzare le attività svolte.</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE SICUREZZA: -Indurre consapevolezza da parte di tutto il personale della scuola, che la SICUREZZA e la SALUTE sul luogo di lavoro dipendono sia dalle strutture (per le quali gli adeguamenti non sono di nostra competenza) sia dai comportamenti che si adottano, con riferimento alle molteplici possibilità di rischio, presenti in qualsiasi ambiente. -Promuovere nell'utenza un'analogha attenzione nei confronti della sicurezza propria e altrui. -Revisione del Documento di Valutazione dei Rischi, con l'acquisizione di tutta la documentazione necessaria alla loro valutazione (planimetrie, certificazioni, ecc.). - Interazione costante con l'esperto RSPP. - Coordinamento dei responsabili Sicurezza, formata da tutti i referenti/fiduciari di plesso e il R.L.S. al fine di revisionare, coordinare e rendicontare circa i Piani d'evacuazione e quelli d'emergenza dell'Istituto, stabilire procedure di gestione incidenti/infortuni e raccogliere eventuali segnalazioni di rischi presenti nelle relative scuole. -Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con l'Amministrazione Comunale, per dare risposte adeguate alle situazioni problematiche rilevate. - Progettazione di almeno due prove di evacuazione nell'arco dell'anno scolastico ed elaborazione della modulistica aggiornata. -Monitoraggio dell'applicazione delle procedure stabilite per i vari tipi di</p>	
--	---	--



	emergenza, in particolare modo in questo periodo di emergenza sanitaria legata al Covid 19. -Gestione corsi di formazione e aggiornamento sulla Sicurezza.	
CAPO DIPARTIMENTO	Ciascun coordinatore, nell'ambito della rispettiva area di intervento dovrà: presiedere e coordinare le riunioni di "Dipartimento", che potranno convocare, su delega della Dirigente scolastica, anche in momenti diversi da quelli ordinari, avendo cura che, di ciascuna, venga redatto verbale chiaro e completo. Promuovere il confronto fra i docenti del Dipartimento al fine: definire il Piano di lavoro annuale disciplinare definire modalità, tempi, strutture e tipologie delle prove comuni individuare criteri e metodi di valutazione dell'insuccesso scolastico, di recupero di approfondimento individuare criteri e metodi di valutazione degli alunni per classi parallele promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento e sugli sviluppi della ricerca metodologico didattica inerente le discipline impartite Coordinare la stesura di prove standardizzate per classi parallele (1 prova d'ingresso e 1 prova a quadrimestre in ambito linguistico, logico-matematico e lingua inglese) Raccogliere, tabulare e raffrontare i dati relativi alle valutazioni degli apprendimenti relativamente alle prove d'ingresso del 1° quadrimestre e del 2°quadrimestre individuare attività interdisciplinari da proporre nelle classi in sinergia tra i vari componenti delle commissioni anche se di materie diverse	8
RESPONSABILE DI PLESSO	I responsabili di plesso, uno per ogni scuola dell'istituto comprensivo, si occupano di: - organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle	10



	<p>classi "scoperte" -accogliere docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) -diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione,organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale - raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i team docenti e i Coordinatori di Classe -raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso -redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico -</p> <p>sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico - calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero - segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività alla funzione strumentale Sicurezza -riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso - controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. - controllare i fogli firma dei collaboratosi scolastici affissi davanti ai bagni e il registro di entrata degli esterni settimanalmente Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie.</p>	
ANIMATORE DIGITALE	Tra i suoi compiti: -Gestire direttamente e coordinare il Team digitale -Formazione interna: stimolare la formazione interna della	1



	<p>scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative creare soluzioni didattiche innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con il fabbisogno della scuola stessa -Individuare soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc.) - Lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa -Creare nuovo sito web di Istituto -Formare e supportare, anche on line, il personale amministrativo per la pubblicazione dei contenuti necessari; - Gestire categorie e gruppi del sito web di Istituto; -Supportare i docenti per tutte le operazioni di immissione dati e contenuti - Coinvolgere la comunità scolastica con momenti formativi aperti alle famiglie per la realizzazione di una cultura digitale condivisa</p>	
TEAM DIGITALE	<p>Il team digitale lavora a stretto contatto con l'animatore digitale per: -raccogliere le difficoltà relative alla piattaforma digitale in uso -favorire la formazione sui contenuti digitali attraverso l'esperienza laboratoriale e l'assistenza nei vari plessi -aiutare i team docenti e i consigli di classe nella gestione di GSUITE -collaborare nella realizzazione del nuovo sito scolastico -organizzare e gestire l'attività dell'assistente tecnico</p>	*
COORDINATORI DI CLASSE - SC SECONDARIA DI 1'GRADO E PRESIDENTI DI INTERCLASSE - SC PRIMARIA	<p>Per ogni classe di scuola secondaria di primo grado è previsto un coordinatore con i compiti di: -presiedere le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico, e curarne la verbalizzazione tramite la nomina di un segretario per la singola seduta; -curare</p>	16



	<p>la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collaborare per il corretto svolgimento degli scrutini; -verificare negli scrutini (quadrimestrale e finale) il corretto inserimento dei dati a sistema e le firme sul tabellone dei voti; -farsi portavoce nelle assemblee con i genitori; -presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali; -garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; -coordinare l'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe; - gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline; -curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto; -coordinare le attività del Consiglio di classe per la valutazione e la predisposizione della documentazione e delle misure di flessibilità e degli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali (BES); -partecipare alle riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Handicap (nel caso di classi in cui siano presenti alunni con disabilità) - verificare partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale; - verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando</p>	
--	---	--



	tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la Presidenza) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari; -prendere contatti diretti con le famiglie in caso di inadeguato rendimento e/o assenze non giustificate -informare tempestivamente la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; - facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie;	
TUTOR	Attività tutoriale docenti neo immessi in ruolo	*
REFERENTE TIROCINANTI	Gestisce le relazioni con l'università e con i tirocinanti	*
	COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO	
Commissione Continuità e festa dell'Accoglienza	Organizza attività per il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado.	*
Commissione orario scolastico	Gli incaricati elaborano l'orario scolastico per le lezioni in presenza e per quelle tenute a distanza in particolari situazioni legate a lock down e/o quarantene motivate dall'emergenza sanitaria per Covid 19.	*
Commissione Referenti di Ambito Sc. Primaria	Modificano e inseriscono programmazioni e prove omologhe su drive.	*



Gruppo Docenti Primaria Lingua Inglese	Si occupano della programmazione e delle prove omologhe della lingua inglese.	*
Commissione Apertura all'Europa (E Twinning- Erasmus +)	Si relaziona e progetta attività di gemellaggio con E-TWINNING, ERASMUS PLUS ed altre istituzioni di carattere internazionale.	*
Commissione Elettorale	Gli incaricati costituiranno il Seggio Elettorale per lo svolgimento delle elezioni del Consiglio d'Istituto.	*
Commissione Lettura e Ricerca Didattica	Promuove il piacere della lettura ed elabora le prove MT	*
Commissione PTOF	Collaborano con la FS PTOF.	*
Commissione Inclusione	Collabora con la FS Inclusione.	*
Commissione sicurezza ASPP Comitato Covid	Collaborano con la FS SICUREZZA, con il referente COVID e con il RSPP	*
Commissione Educazione Civica	Si relaziona con la FS ED. CIVICA	*
Commissione Valutazione Sc. Primaria	Favorisce il passaggio a nuovo sistema valutativo nei giudizi in itinere e finali.	*
Commissione Formazione docenti	Si occupa di proporre corsi di formazione ai docenti, soprattutto in materia di sicurezza e didattica digitale	*
Commissione Scuola/Territorio e Benessere	Si relaziona con il territorio, le associazioni, gli enti locali.	*



--	--	--

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA

SECONDARIA I GRADO (FRANCESE): numero unità attive: 1

Il docente svolge 1 modulo aggiuntivo di lingua inglese e completa il suo orario facendo recupero o sdoppiando le classi dove vi è necessità.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuvava il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Protocollo dei documenti in entrata. Corrispondenza con enti e soggetti esterni. Front office per questioni di natura generale.

Ufficio acquisti

Assistenza al DSGA per procedure acquisti e relativi pagamenti. Inventario.



Ufficio per la didattica

Gestione alunni (iscrizione, anagrafe, SIDI, incontri ASL, statistiche). Circolari alunni. Uscite didattiche. Front office con i genitori. Gestione registro elettronico. Organizzazione elezioni organi collegiali. Organizzazione progetti in orario scolastico e extra-scolastico. Front office per genitori.

Ufficio per il personale

Pratiche personale interno (assenze e sostituzioni, graduatorie, incarichi, ricostruzioni carriera, ecc). Gestione procedure per personale esterno (esperti). Front office per docenti e personale esterno.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro on line - <https://cnic818004.regel.it>

Pagelle on line - <https://cnic818004.regel.it>

Modulistica da sito scolastico - <https://comprensivosommarivaperno.edu.it>

E-mail - cnic8180004@istruzione.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- RETE DI AMBITO 20
- HRETE



- CONVENZIONE DELF
- CONVENZIONE KET
- AVANGUARDIE EDUCATIVE
- CONSORZIO ERASMUS PLUS CON USR PIEMONTE ED ALTRE SCUOLE ADERENTI
- CONVENZIONE CORSO LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA – U.S.CO.T. - SFP
- LABORATORIO SCUOLA/FORMAZIONE APRO
- CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SOMMARIVA PERNO
- CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA
- CONVENZIONE CON IL COMUNE DI PIOBESI D'ALBA
- CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BALDISSERO D'ALBA
- COLLABORAZIONE CON IL CINEMA VEKKIO DI CORNELIANO D'ALBA
- COLLABORAZIONE CON LUNETICA DI BRA
- COLLABORAZIONE CON COOPERATIVA OPERATORI SOCIALI COS DI ALBA
- COLLABORAZIONE CON COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO EMMAUS DI ALBA
- ACCORDO DI RETE PER ASSISTENTE TECNICO
- GDPR

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Durante il triennio 2022/25 si darà piena attuazione al “Piano Nazionale per la formazione dei docenti” per favorire la crescita e lo sviluppo professionale di tutto il personale docente.

Saranno previste attività formative e/o di aggiornamento teoriche e pratiche, frontali e/o a distanza, anche in modalità laboratoriale, di studio di ricerca-azione, formazione



on line e formazione mista.

Il Piano, che sarà costantemente aggiornato e rimodulato in base ai bisogni formativi dei docenti, correlato al Piano Nazionale MIUR, alle eventuali criticità emerse nel RAV e in relazione al PdM d'Istituto, verterà sulle macro aree evidenziate nella seguente tabella:

Autonomia organizzativa e didattica	<ul style="list-style-type: none">-Progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali e la conseguente organizzazione didattica per Unità di Apprendimento-DECRETO 24 maggio 2018, n. 92-Personalizzazione del percorso di apprendimento, attraverso l'elaborazione del Progetto Formativo Individuale e l'organizzazione del sistema tutoriale, al fine di sostenere gli studenti nel loro percorso formativo - DECRETO 24 maggio 2018, n.92-Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo DM 850/2015-Misure di accompagnamento MIUR
Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	<ul style="list-style-type: none">-Formazione su metodologie proposte da Avanguardie Educative.-Misure di accompagnamento MIUR-Le competenze, la didattica per competenze, la costruzione di UDA, il compito autentico e le rubriche di valutazione e di autovalutazione.
Formazione digitale PNSD	<ul style="list-style-type: none">-Nuove tecnologie nella didattica a distanza-Nuove soluzioni digitali, hardware e software, piattaforme virtuali per la didattica, archivi cloud



	<ul style="list-style-type: none">-Sviluppo e sperimentazione di ambienti di apprendimento digitali-Misure di accompagnamento MIUR
Competenze lingue straniere	<ul style="list-style-type: none">-Corsi di formazione di lingue straniere in virtù dell'apertura all'Europa con la partecipazione ad e-Twinning ed Erasmus+-Metodologia CLIL per programmare e strutturare moduli CLIL all'interno dell'insegnamento delle discipline-Misure di accompagnamento MIUR
Inclusione e disabilità	<ul style="list-style-type: none">-Formazione su strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica digitale-Misure di accompagnamento MIUR- Disturbi specifici di apprendimento e dello sviluppo- Disturbi dello spettro autistico.- La diagnosi precoce
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	<ul style="list-style-type: none">-Piano di azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo-Piano di azioni per prevenzione dell'uso di droghe e alcol in età scolare-Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità-Misure di accompagnamento MIUR
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	<ul style="list-style-type: none">-Le mobilità internazionali, tipologia, rilevanza in ordine alla cittadinanza globale, e significato all'interno del percorso scolastico-Percorsi di Educazione Civica-Misure di accompagnamento MIUR-Corsi di formazione per l'insegnamento dell'Italiano come L2 per alunni stranieri.



Sicurezza Scuola e Lavoro	<ul style="list-style-type: none">-Percorsi di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008- Misure di accompagnamento MIUR- Prevenzione e sicurezza da Covid-19- Lo stress da lavoro correlato e il burnout
Valutazione e Miglioramento	<ul style="list-style-type: none">-Formazione o autoformazione sulla valutazione didattica: compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione e certificazione delle competenze-Percorsi di formazione e aggiornamento su Autovalutazione e piani di miglioramento in relazione alla riorganizzazione didattica-Misure di accompagnamento MIUR

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti a corsi ed iniziative di formazione promossi dal MIUR, dall'USR e tutte le iniziative riconosciute e autorizzate dal MIUR e da altre Istituzioni scolastiche, Enti e Associazioni accreditati.

Il Dirigente Scolastico potrà curare, inoltre, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti e di bisogni specifici del personale scolastico, via via rilevati.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione e aggiornamento docenti è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

Il presente Piano potrà essere successivamente parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e della valutazione in corso di miglioramenti di quanto deliberato.

Formazione e documentazione

Il sistema digitale della formazione sarà composto da due elementi, fortemente connessi tra loro:

a) la Piattaforma MIUR per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di formazione, a partire dagli enti accreditati e qualificati e per gestire il percorso formativo, dalla sua pubblicazione all'attestato finale e alla sua valutazione da parte dei docenti;

b) un portfolio docente interno, nel quale confluirà la sua storia formativa e che permetterà al docente di inserire le informazioni che non potranno essere standardizzate, come ad esempio su percorsi formativi realizzati in autonomia e sulla propria progettazione didattica.

A tal proposito, per monitorare dall'interno l'avanzamento delle ore di formazione, sarà cura di ogni docente far pervenire in segreteria gli attestati dei corsi seguiti, che saranno inseriti nel proprio fascicolo personale.

Il D.S. accerterà l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Certificazione di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore o firme di presenza/autocertificazione per attività di progettazione e auto formazione.



I Corsi di formazione devono essere erogati da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Proseguirà la formazione con gli Enti accreditati MIUR che operano a livello locale, nazionale e internazionale e con le Scuole polo delle Reti di ambito o scopo, da cui i docenti del nostro Istituto hanno attinto ottime proposte formative negli ultimi anni dovute alla loro validità di metodo e di contenuto.

Tra questi si segnalano:

- EFT PIEMONTE - PNSD
- FONDAZIONE CRC CUNEO
- APICE CUNEO
- ERASMUS PLUS - E-TWINNING
- ARETÈ FORMAZIONE 0
- SINTAB SCUOLAWEBINAR
- ASL CN1 E ASL CN2
- CENTRO STEADYCAM DI ALBA
- IC DI GOVONE - AVANGUARDIE EDUCATIVE
- IIS AVOGADRO DI TORINO
- IIS GRANDIS DI CUNEO
- IIS VALLAURI DI FOSSANO



- IIS UMBERTO I DI ALBA
- IC SAN DAMIANO - MUSEO DELLE ROCHE DEL ROERO- ASTI CITTATTIVA
- ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA

Infine, i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto saranno invitati a mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso, nel rispetto della normativa sui diritti di autore.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il piano di formazione e aggiornamento del personale ATA per il triennio 2022/2025 terrà conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del nostro Istituto finalizzati al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti scolastici e di iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.